

OFARCOH

INTERNATIONAL
MAGAZINE
OF ARCHITECTURE
AND DESIGN

140

Trimestrale di architettura e design

GR € 10,00 - P € 8,00 - E € 7,70 - A € 16,80 - F € 16,00 - B € 9,00

Italy only € 7,00

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (con in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1,

DCB Milano. (TASSA RISCOSSA)



ZA0/standardarchitecture •
HOUSING • MUSEUM •
Olalquiaga Arquitectos •
Hmonic+Masson & Associés •
Coop Himmelb(l)au •
David Chipperfield Architects •
Herzog & de Meuron •
Robert Konieczny – KWK Promes •
Migliore+Servetto Architects •
MADE EXPO • OFX •



TRA IERI E OGGI BETWEEN THE PAST AND THE FUTURE

Project: Tiago Do Vale Architects

Un restauro attento e gentile che riavvolge il nastro del tempo e riporta questo singolare chalet portoghese, situato a Braga, al suo aspetto originale

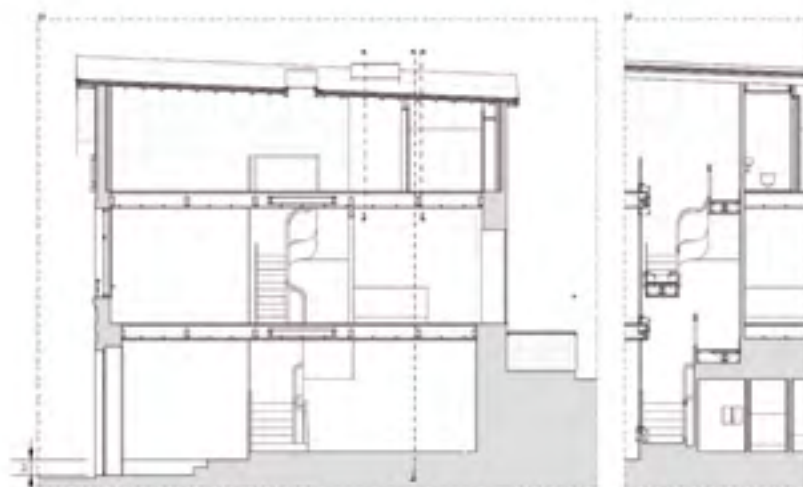
La sua particolare forma di chalet nasce dalla curiosa combinazione della tipica architettura portoghese del 19° secolo, unita a un'influenza alpina, portata da un'ondata storica di ricchi portoghesi che facevano ritorno dal Brasile nell'Ottocento. Three Cusps Chalet, così viene chiamato il progetto, sorge nel cuore delle mura romane e medievali, in un'area particolarmente assolata, con i due fronti che affacciano uno verso la strada a ovest e l'altro, che gode di luce naturale per tutta la giornata, a est, su una deliziosa piazza interna.

L'identità di questo edificio è stata completamente persa nel corso di 120 anni durante i quali si sono succeduti lavori e interventi poco qualificanti per la struttura e per la facciata che è stata fortemente alterata. Obiettivo dell'architetto Tiago Do Vale è innanzitutto quello di riportare l'edificio alla sua immagine originale chiarendo la gerarchia degli spazi e le funzioni al suo interno. L'architetto spiega come sia importante che il progetto si adegui alle necessità dell'uomo di oggi e del suo stile di vita e che diventi anche un modello per i futuri progetti di riqualificazione nel quartiere. La facciata, quasi fiabesca, è stata restaurata e riportata alla sua gloria originale, ripristinando le cornici delle finestre in legno e preservando la gronda deliziosamente decorata. Anche l'interno è stato ristrutturato in modo da recuperare l'antica distribuzione con la scala centrale (ridotta per recuperare spazio), i pavimenti in legno e le travi a vista, introducendo il marmo portoghese Estremoz a piano terra e nella zona della cucina.

La committenza ha richiesto agli architetti di sviluppare un progetto che prevedesse uno studio e un'abitazione. Data la differenza di quota di 1.5 metri tra la strada e la piazza interna, lo studio è stato posizionato al piano terra, a ovest, collegato alla strada, assicurandogli tutta la luce del pomeriggio. Al contrario l'abitazione gode della luce mattutina e della piazza interna punteggiata da alberi di arancio che forniscono una fresca ombra d'estate e d'inverno si riempiono di frutti. La scala, con alzate e pedate in legno e struttura bianca, riveste la duplice funzione di pozzo di luce e filtro tra la zona di lavoro e la zona domestica. Al primo piano definisce il perimetro della cucina e del soggiorno. Salendo l'ultima rampa di scale si arriva al secondo piano, dove si sviluppa la zona notte, mansardata, con travi a vista dipinte di bianco. Dall'altra parte della scala, i progettisti hanno pensato al bagno, completamente in marmo e alla cabina armadio, incassata nella parete, come una specie di scatola di legno. Three Cusps Chalet è il vincitore del premio American Architecture Prize.

Sotto, i due fronti dell'abitazione, quello su strada e quello interno messi a confronto con le abitazioni gemelle vicine. In apertura, la facciata che è stata restaurata e riportata alla sua gloria originale, ripristinando le cornici delle finestre in legno e preservando la gronda deliziosamente decorata.

Below, the two facades of the house - the street-facing and the internal one - compared with the twin, close houses. Opening picture, the renovated facade, entirely returned to its original splendor by refurbishing the original wooden frames of the windows and preserving the nicely decorated eaves.



Sezione longitudinale e trasversale/Longitudinal and transversal section



An attentive and well-balanced renovation work that goes back in time, returning this unique, Braga-based, Portuguese chalet, to its original splendor

This original chalet-shape is based on the innovative combination of the typical Portuguese houses from the XIX Century, combined with the Alpine style, taken from a wave of rich Portuguese coming back from Brazil in the Nineteenth Century. Three Cusps Chalet – this is the name of the project – is sited in the heart of the Roman and Middle Age walls, in a greatly sunbathed area, with two fronts, one street-west facing, the other

on a delightful internal square east facing always lit by natural light. The building's stylistic identity has been totally lost over these 120 years, during which not really enhancing rather quite altering renovation works of the façade and of the building as a whole, were done. Architect Tiago Do Vale's aim was to reestablish the building's past features, defining the space layout and the internal functions. The architect explains that the main thing was the architecture conformed with today's needs, becoming a standard to follow in future renovation works within the neighborhood. The dream-like façade has been restored and returned to the splendor of the past, refurbishing the





frames of the wooden windows and preserving the nicely decorated eaves. Also the interiors were restored in order to recover the original space distribution with the central staircase (which was reduced for space optimization), wooden floors and exposed beams, introducing the Portuguese Estremoz marble in the ground floor and in the kitchen area. The owners asked the architects to develop a plan including an apartment and a studio. Considering the 1.5 meter different in height between the street and the internal square, the home office was arranged at the ground floor, west, linked to the street, thus ensuring the afternoon light to enter the space. Conversely, the home is bathed by the morning light and faces the internal square scattered with orange trees that provide cool shade in summer, and are full of fruit in winter. The stair with white-structure rises and steps, serves as light source as well as filter between the work and living area. At the first floor, it marks the perimeter of the kitchen and the living room. Climbing up the stairs you arrive at the second floor, where is arranged the lofted sleeping area with white-painted exposed beams. On the other side of the staircase, the designers accommodated a marble bathroom and a built-in the wall walk-in closet similar to a wooden box. Three Cusps Chalet was awarded with the American Architecture Prize.

I committenti hanno richiesto un progetto che prevedesse studio e abitazione. Data la differenza di quota di 1.5 metri tra la strada e la piazza interna, lo studio è stato posizionato al piano terra, a ovest, la residenza al primo piano.

The clients asked the plan included both the apartment and an home office. Considering the 1.5 mt. difference in height between the street and the internal square, the home office has been placed at the ground floor, while the apartment at the first floor.



Salendo l'ultima rampa di scale si arriva al secondo piano, dove si sviluppa la zona notte, mansardata, con travi a vista dipinte di bianco. Dall'altra parte della scala, i progettisti hanno pensato al bagno, completamente in marmo e alla cabina armadio, incassata nella parete, come una specie di scatola di legno.

Climbing the last flight of stairs, you arrive at the second floor where is arranged the sleeping area with white-painted exposed beams. On the other part of the stairs, the designers conceived a bathroom in full marble and a built-in the wall walk-in closet, reminiscent of a wooden box.

